

Foglio informativo relativo al Mutuo Chirografario

INFORMAZIONI SULLA BANCA

ViViBanca S.p.A.

Via Giolitti, 15 - 10123 Torino - tel. 011.19781000

Sede Secondaria: Viale Wagner, 8 - 84131 Salerno

Fax 011.19698000 sito web www.vivibanca.it e-mail: info@vivibanca.it

Cap. Soc.: € 31.397.751,00 - Iscr. Reg. Imprese Torino Cod. Fisc. e P. Iva 04255700652

Iscritta con il N. 5647 all'Albo delle Banche - Codice ABI 05030

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CHE COS'È IL MUTUO CHIROGRAFARIO

Il mutuo chirografario comporta l'erogazione di una somma di denaro al cliente, che si impegna a restituirla in un arco di tempo concordato con la banca.

Il rimborso avviene mediante pagamento di rate periodiche comprensive di capitale e interessi, secondo un piano di ammortamento definito al momento della stipulazione del contratto.

Il tasso di interesse può essere fisso, variabile, misto o di due tipi. Le rate possono essere mensili, trimestrali, semestrali o annuali.

Il mutuo chirografario non è garantito da ipoteca su immobili. La banca può tuttavia richiedere altri tipi di garanzia (ad esempio fideiussione, cambiale).

Se il mutuo è concesso a persone fisiche, può ricorrere una polizza assicurativa a copertura del rimborso del credito in caso di morte, invalidità o disoccupazione del cliente.

1

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

Mutuo a tasso fisso

Rimangono fissi per tutta la durata del mutuo sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate.

Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Mutuo a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto.

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

MUTUO CHIROGRAFARIO A TASSO FISSO

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO CHIROGRAFARIO A TASSO FISSO

Capitale: Euro 50.000,00 – Rata mensile
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)
 Durata 60 mesi – Tasso annuo: 12,00% - **TAEG: 13,20%**
 Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le imposte per la stipula del contratto.

VOCI		COSTI	
	Importo massimo finanziabile	Non previsto	
	Durata	Minimo 12 mesi – Massimo 60 mesi	
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo massimo	12,00%	
	Tasso di interesse di preammortamento	Identico al tasso d'interesse nominale annuo	
	Tasso di mora	2 punti percentuali in più del tasso nominale annuo fissato nel contratto	
	Modalità di calcolo degli interessi	Gli interessi sono calcolati con riferimento all'anno civile (365 giorni).	
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	1,00% dell'importo – Minimo: Euro 500,00 (indipendentemente dall'accoglimento della richiesta)
		Altro	Euro 0,00
	Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica	Euro 0,00
		Incasso rata	Euro 2,00
		Invio comunicazioni	Euro 1,60
Altro	Euro 0,00		
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	Francese	
	Tipologia di rata	Costante	
	Periodicità delle rate	Mensile/Trimesrale/Semestrale	

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

TASSO DI INTERESSE APPLICATO	DURATA DEL FINANZIAMENTO (MESI)	IMPORTO DELLA RATA MENSILE PER € 50.000,00 DI CAPITALE (COMPRESSE SPESE DI INCASSO RATA)	SE IL TASSO DI INTERESSE AUMENTA DEL 2% DOPO 2 ANNI (*)	SE IL TASSO DI INTERESSE DIMINUISCE DEL 2% DOPO 2 ANNI (*)
12,00%	60	Euro 1.114.22		

(*) Solo per i mutui che hanno una componente variabile al momento della stipula.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo chirografario ordinario può essere consultato in Filiale (si veda la categoria "Crediti Personali" per le persone fisiche e la categoria "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese" per le imprese).

SERVIZI ACCESSORI

Polizza assicurativa a copertura del rimborso del credito in caso di morte, invalidità o disoccupazione del cliente	Non prevista
---	--------------

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Imposta sostitutiva (per finanziamenti di durata superiore a 18 mesi)	0,25% della somma erogata
Imposta di bollo sul contratto (per finanziamenti di durata pari o inferiori a 18 mesi non regolati in conto corrente)	Euro 16,00
Imposta di bollo sulle eventuali cambiali a garanzia	Applicata nella misura e nei casi previsti dalla legge protempore vigente

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria	45 giorni dalla presentazione della documentazione completa
Disponibilità dell'importo	5 giorni dopo la stipula del contratto e la formalizzazione delle eventuali garanzie previste

ALTRO

Recupero spese invio posta ordinaria	Euro 1,50
Recupero spese invio posta raccomandata	Euro 6,00
Recupero spese invio telegramma	Euro 10,00
Richiesta copia documentazione e ricerche (per singolo documento)	
<input type="checkbox"/> contratti	Euro 10,00
<input type="checkbox"/> contabili	Euro 2,00
Spese per rilascio certificazione interessi passivi	Euro 25,00

MUTUO CHIROGRAFARIO A TASSO VARIABILE

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO CHIROGRAFARIO A TASSO VARIABILE

Capitale: Euro 50.000,00 – Rata mensile

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Durata 60 mesi – Tasso annuo: 11,00% - **TAEG: 12,08%**

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le imposte per la stipula del contratto. Per i mutui a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo.

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le imposte per la stipula del contratto.

VOCI		COSTI	
	Importo massimo finanziabile	Non previsto	
	Durata	Minimo 12 mesi – Massimo 60 mesi	
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo	Parametro di indicizzazione (Euribor)+ lo <i>spread</i> applicabile in ragione della durata del mutuo. Il tasso applicabile ad un mutuo chirografario di 60 mesi con riferimento alla data di ultimo aggiornamento del presente Foglio Informativo è pari a 11,00% Il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso, in relazione al valore del parametro di indicizzazione al momento della stipula del contratto Il tasso indicato ha valore esemplificativo e può variare nel corso della durata del contratto	
	Parametro di indicizzazione	Euribor 3 mesi divisore 360 - media del mese precedente con valore minimo pari a zero.	
	<i>Spread</i> massimo applicabile	11,00%	
	Tasso di interesse di preammortamento	Identico al tasso d interesse nominale annuo	
	Tasso di mora	2 punti percentuali in più del tasso nominale annuo fissato nel contratto	
	Modalità di calcolo degli interessi	Gli interessi sono calcolati con riferimento all'anno civile (365 giorni).	
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	1,00% dell'importo – Minimo: Euro 500,00 (indipendentemente dall'accoglimento della richiesta)
		Altro	Euro 0,00
	Spese per la gestione del	Gestione pratica	Euro 0,00
		Incasso rata	Euro 2,00
		Invio comunicazioni	Euro 1,60

	Altro	Euro 0,00
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	Francese
	Tipologia di rata	Costante
	Periodicità delle rate	Mensile/Trimesrale/Semestrale

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMENTRO DI RIFERIMENTO		
PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	APRILE 2016	MAGGIO 2016
Euribor 3 Mesi/360 media mese precedente	-0,25%	-0,26%%

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA				
TASSO DI INTERESSE APPLICATO	DURATA DEL FINANZIAMENTO (MESI)	IMPORTO DELLA RATA MENSILE PER € 50.000,00 DI CAPITALE (COMPRESSE SPESE DI INCASSO RATA)	SE IL TASSO DI INTERESSE AUMENTA DEL 2% DOPO 2 ANNI (*)	SE IL TASSO DI INTERESSE DIMINUISCE DEL 2% DOPO 2 ANNI (*)
11,00%	60	Euro 1.089,12	Euro 1.120,84	Euro 1.089,12

(*) All'atto della redazione del presente Foglio Informativo il tasso di interesse coincide con lo spread, in quanto il parametro di indicizzazione (Euribor 3 mesi divisore 360 - media del mese precedente) è inferiore allo zero e, pertanto, in tal caso si considera pari a zero.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo chirografario ordinario può essere consultato in Filiale (si veda la categoria "Crediti Personali" per le persone fisiche e la categoria "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese").

SERVIZI ACCESSORI

Polizza assicurativa a copertura del rimborso del credito in caso di morte, invalidità o disoccupazione del cliente	Non prevista
---	--------------

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria	45 giorni dalla presentazione della documentazione completa
Disponibilità dell'importo	5 giorni dopo la stipula del contratto e la formalizzazione delle eventuali garanzie previste

ALTRO

Recupero spese invio posta ordinaria	Euro 1,50
Recupero spese invio posta raccomandata	Euro 6,00
Recupero spese invio telegramma	Euro 10,00
Richiesta copia documentazione e ricerche (per singolo documento)	
<input type="checkbox"/> contratti	Euro 10,00
<input type="checkbox"/> contabili	Euro 2,00
Spese per rilascio certificazione interessi passivi	Euro 25,00

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITÀ E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il cliente può esercitare in ogni momento, senza alcun onere né spesa né penale, il diritto di estinzione anticipata, totale o parziale, del mutuo con un preavviso di almeno 30 giorni rispetto alla scadenza della rata:

- se il mutuo è concesso a persone fisiche per acquisto, costruzione o ristrutturazione di unità immobiliari adibite ad abitazione ovvero allo svolgimento della propria attività economica o professionale
- se l'estinzione anticipata totale avviene nell'ambito di un'operazione di portabilità.

In tutte le altre ipotesi, il mutuatario può esercitare in ogni momento il diritto di estinzione anticipata, totale o parziale, corrispondendo un compenso percentuale sul debito residuo, non superiore all'1%.

L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto – tutto insieme – prima della scadenza del mutuo. Il versamento coincide di norma con la scadenza della rata

Portabilità del mutuo

Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

La banca conclude gli adempimenti connessi alla richiesta del mutuatario entro 30 giorni decorrenti dalla data di integrale pagamento di quanto dovute a seguito del recesso. **Reclami**

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (**ViViBanca S.p.A - Ufficio Reclami – Via Giolitti, 15 10123 – Torino – Telefono: 011 19781060 - fax: 011 1969809 – indirizzo mail: reclami@vivibanca.it, vivibanca.reclami@pec.it**), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario.

Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal Decreto Legislativo n. 28/2010, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo:

- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento) oppure
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il sopra citato procedimento presso l'ABF.

LEGENDA

Fideiussione	La fideiussione è il contratto con cui un soggetto (il fideiussore) garantisce insieme con l'obbligato principale un debito che quest'ultimo ha nei confronti della banca.
Imposta sostitutiva	Imposta sui mutui di durata superiore a 18 mesi, pari allo 0,25% della somma erogata, ad eccezione dei mutui richiesti da persone fisiche e destinati all'acquisto/costruzione/ristrutturazione di immobili ad uso abitativo diversi dalla prima casa, per i quali l'imposta sostitutiva è pari al 2% della somma erogata.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile) / Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso EurIrs (European Interest Rate Swap)	Tasso di riferimento utilizzato come parametro per i mutui ipotecari a tasso fisso, diffuso giornalmente dalla Federazione Bancaria Europea. Indica il tasso di interesse medio al quale i principali istituti di credito europei stipulano contratti a copertura del rischio di interesse.
Tasso Euribor (European Interbank Offered Rate)	Indice che misura il costo del denaro a breve termine nell'area Euro. Tasso interbancario di riferimento diffuso quotidianamente dalla Federazione Bancaria Europea come media ponderata dei tassi di interesse ai quali le banche operanti nell'Unione Europea concedono i depositi in prestito
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.

Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui chirografari (che appartengono alla categoria "Crediti Personali" nonché alla categoria "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese") aumentarlo di un quarto, aggiungere altri 4 punti percentuali e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore